

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

MAURIZIO FORMICHETTI: “L’ABRUZZO DEVE PUNTARE SUL CICLOTURISMO AL MARE E IN MONTAGNA”

· Thursday, May 21st, 2020

“**National Geographic ha considerato l’Abruzzo come una delle regioni più belle del mondo**, e allora perché non valorizzare la nostra regione? Il Giro ha valorizzato tantissimo la Costa dei Trabocchi, la costa teramana e pescarese: deve essere un unicum, mare montagna e collina. Bisognerebbe prendere esempio dalla regione Marche, che ha ingaggiato Vincenzo Nibali per la promozione cicloturistica del territorio. **Noi abbiamo Giulio Ciccone, il talento italiano del futuro, e non riusciamo a sfruttarlo in tal senso**”. Sono le parole di **Maurizio Formichetti**, uomo di fiducia di RCS Sport nell’organizzazione delle tappe abruzzesi del Giro d’Italia e della Tirreno-Adriatico, e Responsabile Sponsorizzazioni del Gruppo Farnese.

L’Abruzzo ha sempre investito su grandi eventi per promuovere il cicloturismo, ma non sempre tutti i progetti sono andati a buon fine. “Nel 2014 è stato organizzato uno dei più importanti eventi al mondo, la tappa della Tirreno-Adriatico con arrivo sulla salita **in cima al muro di Guardiagrele**, salita che in alcuni tratti arriva al 30%, **vinta da Alberto Contador**. Ebbene, **adesso è abbandonata, c’è solo erbaccia**. All’inizio aveva attirato numerosi turisti provenienti da ogni parte d’Europa, ma purtroppo poi è andata a finire così”.

Formichetti è fiducioso che la sua regione di appartenenza possa ripartire dopo l’emergenza sanitaria Coronavirus anche grazie alla bicicletta, ma bisognerà portare avanti degli investimenti: “l’Abruzzo manca di hotel bike-friendly, ed è difficile andare in bici se non si hanno dei servizi essenziali come parcheggi e postazioni di ricarica per chi usa le e-bike. Inoltre, **io credo che sia necessario portare avanti di pari passo sia il discorso montagna che quello legato al mare**. Il territorio interno abruzzese è stato colpito dal terremoto del 2009 e ogni anno c’è uno spopolamento continuo, ma penso che la montagna vada sponsorizzata e sovvenzionata così come il mare. Credo però che sia necessario anche avere amore per il territorio, perché ad ogni partenza o arrivo di tappa si ricevono sempre tanti complimenti ma poi finisce là e non si portano avanti i progetti. Abbiamo l’esempio del Blockhaus, dove ad aprile o maggio è tutto fermo. **Abbiamo eccezioni importanti, come Roccaraso**, ma ci sono anche tanti altri luoghi, come Prati di Tivo, dove si fa poca attività”.



Maurizio Formichetti premia Vittorio Adorni

Nel 2020 l’Abruzzo avrà un’importante tappa del Giro d’Italia, la **San Salvo-Tortoreto**: “Organizzare di nuovo la tappa sarà sicuramente impegnativo – spiega Formichetti – perché bisogna coinvolgere di nuovo tutte le autorità comunali che ora sono impegnate in altre situazioni ben più gravi, senza dimenticare le varie istituzioni come la protezione civile. **Il Giro d’Italia a ottobre sarà una bella vetrina per tutti**, anche per squadre più piccole come la **Vini Zabù-KTM**. Credo che **Luca Scinto** faccia ruotare la squadra intorno a **Giovanni Visconti** e che faccia correre i ragazzi sempre all’attacco per cercare di conquistare una vittoria, **ma tanti corridori di formazioni World Tour sono in scadenza di contratto**, quindi faranno di tutto per mettersi in mostra e questo sarà deleterio per le formazioni Professional”.

This entry was posted on Thursday, May 21st, 2020 at 2:14 pm and is filed under [G News](#), [News](#), [TURISMO](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.